



CONSIGLIO
MUNICIPALITÀ 5
ARENELLA – VOMERO

Seduta del 13.12.2011

Ordine del giorno:

- Cultura e Turismo. Partecipa l'Assessore Antonella di Nocera.

COMUNE DI NAPOLI
MUNICIPALITÀ 5 ARENELLA – VOMERO
ESTRATTO VERBALE SEDUTA CONSIGLIO
DEL 13/12/2011

L'anno 2011 addì 13 del mese di dicembre, alle ore 10.00, nella sala delle sue adunanze in Via Morghen, 84, previo regolare avviso di convocazione per le ore 9.00, notificato ai signori Consiglieri e comunicato al sig. Sindaco del Comune di Napoli, al sig. Presidente del Consiglio Comunale, alla Segreteria Generale, previo deposito degli atti presso la segreteria del Consiglio, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio della Municipalità 5 Arenella – Vomero per la trattazione del seguente argomento all'ordine del giorno:

- **Cultura e Turismo. Partecipa l'Assessore Antonella di Nocera.**

Assume la Presidenza il Presidente dr. Mario Coppeto
Assiste in qualità di segretario il dr. Giovanni Paonessa

Alle ore **10.20** il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Risultano presenti n. **17** Consiglieri in carica.

Il modulo di rilevazione delle presenze allegato è parte integrante del presente verbale.

Il Presidente, visto il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri: Peluso, Scirocco e De Rosa.

COPPEO: introduce i lavori presentando gli incontri finora avuti con i diversi Assessori, augurandosi di concludere il percorso con un incontro con il Sindaco.

Nella attesa del Bilancio 2012, primo bilancio dell'amministrazione de Magistris, che sarà il cuore del progetto programmatico della nuova Giunta, invita l'Assessore di Nocera a recepire i contributi che verranno dal Consiglio: ricorda che fin quando sono state disponibili pur limitate risorse finanziarie, nella Municipalità sono state programmate iniziative culturali interessanti. Ricorda, inoltre, le iniziative promosse dall'Assessorato ricorrendo al contributo volontario degli operatori culturali. Il territorio della Municipalità 5 ha una sua predisposizione ad ospitare iniziative culturali, da parte di numerose associazioni culturali che operano sul territorio, territorio che svolge un ruolo importante, anche dal punto di vista economico, per tutta la città.

Si deve sviluppare il settore turistico-alberghiero, e forte è l'incidenza della rete della metropolitana, che supporta la possibilità di soggiornare in città.

ASSESSORE DI NOCERA: ringrazia per l'invito e sottolinea l'importanza del rapporto con il territorio rappresentato dai consiglieri, ricordando la propria esperienza di operatrice sul territorio e di impegno sociale. I progetti messi in campo quest'anno e le iniziative culturali promosse quest'estate, hanno offerto agli artisti un contributo in termini di localizzazione e servizi e hanno consentito di finanziare le iniziative attraverso i biglietti di ingresso. Quindi, non più il riconoscimento di contributi (spesso ancora non erogati) ma il finanziamento con i biglietti di ingresso: formula che vuole essere sviluppata anche per il futuro. Tale formula può essere una soluzione anche per la Municipalità, facendo da "leva positiva" anche per il versante economico. Nell'ambito culturale interagiscono diversi soggetti, anche istituzionali: il ruolo del Comune può caratterizzarsi soprattutto sul versante del coordinamento e della promozione. Il Contesto attuale è, infatti, caratterizzato dalla scarsità di risorse finanziarie: si pensi ad esempio il ricorso alle Fondazioni bancarie, nonché la crisi dei musei – soprattutto per carenza di personale. Creare un asse cultura-turismo ed è la motivazione per cui sono le deleghe che confluiscono su un unico Assessorato. Uno dei motivi per cui il turismo non decolla in città nasce dalla mancata valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della città. Ricorda la funzione della Floridiana e di Castel Sant'Elmo, anche come sedi di manifestazioni culturali. Sottolinea la necessità di mettere

insieme i diversi operatori e sviluppare il “piano annuale degli eventi culturali”: si pensi ad es. alla partecipazione alle fiere mondiali della Regione Campania, senza che, però, sia stato previsto uno stand per la città di Napoli. Gli eventi culturali devono essere “diffusi” sul territorio: un esempio è il programma del Natale, con la caratterizzazione di tutti gli eventi, tra cui alcuni destinati alle Municipalità. Ruolo importante è svolto dalle biblioteche comunali: punto di raccolta dell'informazione e dell'organizzazione degli eventi, di incontri con scrittori, di rapporto con le scuole, di creazione di punti Wi-fi nelle biblioteche municipali, di rapporto con il Conservatorio. Gli studenti degli ultimi anni saranno protagonisti di concerti da tenersi presso le Municipalità. Per il bilancio 2012, piuttosto che spendere tanti soldi per un solo evento (es. Maggio dei Monumenti), si vogliono privilegiare eventi “diffusi” sul territorio, con la gestione “partecipata” di luoghi e spazi della città. Il programma / protocollo dovrà essere condiviso con soggetti locali che ne promuovono l'utilizzo. Cosa ben diversa dalla concessione in comodato d'uso di spazi dati a soggetti senza che vi sia più un ritorno rispetto alle attività che vi si tengono. Il binomio cultura-turismo si traduce in una possibilità ulteriore per Vomero-Arenella. E' possibile lavorare su una prospettiva avvantaggiata e ricorda alcuni degli eventi che vengono ospitati o promossi sul territorio.

COPPETO: propone al Consiglio di regolare i lavori tenendo conto, anche, dei tempi stretti.

SAVASTANO: evidenzia il contesto turistico ed in particolare i limiti per attrarre in modo strutturale i turisti: le iniziative da preparare per il Forum delle Culture o della Coppa America; le iniziative per coinvolgere i commercianti (il più grande centro commerciale naturale d'Europa); la realizzazione di una card da distribuire nelle strutture che consenta di beneficiare di vantaggi nei negozi che aderiscono; la promozione attraverso strumenti di comunicazione “non convenzionali”; nonché il ruolo delle istituzioni, che sono il soggetto promotore e di raccordo. La proposta verrà presentata in sede di Commissione per poter, poi, essere discussa in aula.

FONSMORTI: fa i suoi complimenti all'Assessore per la competenza dimostrata. Espone, poi, qualche appunto in merito all'informazione: in particolare, i turisti non incontrano una segnaletica ed informazioni adeguate. La Municipalità è estromessa da un ruolo decisionale per le scelte assunte dal Comune: sarebbe preferibile un'attività di concertazione e di gestione di fondi dedicati a manifestazioni a rilevanza territoriale. Ricorda alcune iniziative di qualità promosse dalla Municipalità ed in un'ottica di bilancio partecipato, anche la funzione delle municipalità andrebbe tenuta nel conto.

GAUDINI: Presidente della Commissione cultura, fa gli auguri e i complimenti per l'incarico all'Assessore di Nocera. Espone alcune riflessioni in merito alla funzione dell'assessorato che ha promosso iniziative interessanti senza fondi da stanziare: rileva che si dispone di “location” importanti, ma sarebbe opportuno pensare alla creazione di un network di operatori. Ricorda il rapporto tra gli eventi culturali, il turismo ed il commercio e evidenzia la necessità di creare un “percorso” che valorizzi il territorio (anche i borghi); di coinvolgere la sovrintendenza per sviluppare iniziative finalizzate al coinvolgimento dei turisti; di porre attenzione sul tema musica, l'ipotesi sarebbe quella di far nascere sul territorio un “polo” della musica coinvolgendo i tanti artisti che operano sul territorio sfruttando spazi dedicati (ipotesi di via dell'Erba e dell'ex gasometro); di fornire sale prova e luoghi per suonare dal vivo. In vista dei prossimi eventi, si potrebbe creare una maggiore concertazione con la Municipalità: forse si allungano i tempi ma i risultati sono migliori. La Commissione si candida per svolgere un ruolo “pilota”.

PELUSO: apre il discorso sottolineando la funzione della rete: molte manifestazioni culturali non sono riportate dal sito del Comune. In tal modo sono trascurate le tante iniziative “dal basso”, ma di un buon livello. Intorno alla cultura si sviluppano iniziative a ritorno economico, ma dovrebbe essere privilegiato l'aspetto formativo. Siamo una/la città della cultura: “Perché non dare maggiori informazioni ai turisti, incoraggiare la partecipazione?”. Ci sono numerosi soggetti che fanno

cultura: si pensi alla Curia ha promosso un progetto con l'Università, ma poi gli aspetti gestionali sono rimasti in mano ai "baroni". Si potrebbe pensare alla gestione delle chiese che non sono più utilizzate come luoghi di culto. E inoltre, cita i numerosi intellettuali napoletani e tal riguardo conclude chiedendo come mai *"il forum sia stato assegnato a Vecchioni?"*.

VON ARX: l'Assessorato è stato tra quelli che hanno funzionato meglio in città, ma sottolinea la mancata concertazione con la Municipalità nella programmazione culturale e, quindi, non si sono valorizzate le risorse del territorio. Napoli è la città con una tra le più grandi superfici espositive al mondo, ma che non vengono messe a regime e valorizzate. La carenza di fondi viene sopperita ospitando eventi privati. Per il turismo: bisognerebbe accendere i riflettori sul Sannazzaro, la villa di Scarpetta, ed altri luoghi non valorizzati. Ed ancora sul Borgo alle Due Porte: basterebbero alcuni interventi limitati per valorizzarlo. Promuovere il Centro commerciale naturale ed evitare il turismo "mordi e fuggi". Coinvolgere i crocieristi. Incrementare l'informazione. Infine rende noto che un gruppo di cittadini sta portando avanti un'iniziativa per creare un sito web che cederebbero a titolo gratuito.

FELACO: riprende i punti focali già richiamati dagli altri consiglieri. Sottolinea che ci sono elementi di degrado in alcune aree del territorio e in questo contesto le Associazioni più impegnate poi rischiano di trovarsi sole. Condivide la scelta di evitare i grandi eventi dispendiosi e di caratterizzare la programmazione con iniziative decentrate e coinvolgendo gli operatori territoriali. Il Parco di Sant'Elmo è un luogo su cui puntare, attivando buone pratiche di gestione delle attività. Bisogna, inoltre, dare spazio alle Associazioni culturali perché possano essere ospitate per presentare le proprie attività musicali, teatrali, etc.; promuovere una sala prove sul territorio, i cui costi sarebbero limitati e poi la gestione dovrebbe essere data ai soggetti che si organizzano per utilizzarla. In città ci sono solo strutture private e poco sicure.

CITTADINA MOZZILLO: si presenta. La città deve essere viva: animare strade e piazze si può fare. La disponibilità di spazi è ciò che limita la possibilità di presentare le proprie attività culturali, ma si può puntare sull'animazione di strada, sulla disponibilità a sviluppare iniziative a costo zero, e ricorda le iniziative già svolte nella Biblioteca.

SIMEOLI: espone le iniziative da sviluppare: utilizzare le piccole aree verdi che sono presenti nel territorio: il Parco Buglione, ex gasometro, ma, anche, il parco Camaldoli; l'arte della "coltura" per aprire alle nuove generazioni l'attenzione per una problematica poco nota; il Borgo di Antignano deve essere rivitalizzato; il Forum delle Culture: una vetrina per fare conoscere meglio la città ed i suoi lati positivi.

Per le varie iniziative si può attingere alla Napoli Servizi (spesso indicata alla città come un carrozzone di assistiti) per reperire ottime professionalità che possono aiutare l'ente nelle iniziative di promozione.

QUATRANO: fa i complimenti all'Assessore per la deliberazione sugli artisti di strada. Cultura è accrescere la qualità della vita delle persone. Il rapporto con il turismo è importante ma è necessario porsi l'obiettivo di avvicinare alla cultura aree importanti della città che ne sono escluse. Cultura e memoria: delle quattro giornate, dell'emigrazione, delle vittime di camorra. Costruire un percorso turistico della Resistenza. Sugli eventi promossi dal Comune di Napoli: un buon lavoro stanti le difficoltà economiche, ma bisogna anche guardare ad iniziative gratuite in modo da consentirne la fruizione.

TRANI: C'è bisogno di impegno per mediare con la Sovrintendenza per utilizzare le strutture oggi non accessibili alla Municipalità, quali Floridiana e San Martino. Bisogna valorizzare la pedemontina per ospitare esposizioni artistiche. Espone, inoltre, un invito a non dimenticare il Collana, struttura che ha ospitato anche iniziative culturali, e propone di realizzare un parcheggio di

interscambio al Collana per rafforzare le attività produttive.

CITTADINO COPPOLA: imprenditore del territorio che ha investito sul turismo. Il suo pensiero è che il comune dovrebbe investire di più per far conoscere questo territorio. Gli attrattori della zona sono: la Floridiana, il Castello e la Certosa di San Martino, che hanno una potenzialità fortissima.

CITTADINO ATTANASIO: restauratore e si occupa di attività culturali. Cita come esempio la città di Firenze. Ha assistito a cose scabrose sulla città ma, poi, i cittadini non si ribellano: l'esempio è quello del Museo Mare, con i costi che ha comportato. Non c'è attualità nelle iniziative: si sposta l'attenzione dai problemi contingenti e di malgoverno e cita alcune esperienze cittadine. Rileva infine che le altre città hanno punito chi non ha governato bene, qui non è avvenuto.

VITELLI: pone l'attenzione sulla zona museale di San Martino: anche a seguito di un sopralluogo, verifica dell'esistenza di locali di proprietà della Sovrintendenza in disuso e che potrebbero essere meglio utilizzati.

CITTADINA: interviene presentando le attività della propria Associazione di arti visive. Ha presentato un progetto nell'ambito del Bando pubblico promosso dall'Assessorato – ma non da organizzare per Natale – il problema è l'assenza di programmazione. Le crociere sono organizzate, ad esempio, con ampio anticipo: noi pretendiamo di organizzare gli eventi in pochi giorni. Ricorda le iniziative di altre città, di qualità inferiore ma meglio organizzate. Evidenzia la carenza di mezzi, di spazi organizzati e di risorse umane, la necessità di dare le responsabilità alle persone competenti, e propone un “parlamentino” delle Associazioni culturali.

COPPEO: dà la parola all'Assessore Di Nocera sottolineando la necessità di creare un rapporto tra Municipalità, Assessorato e Sovrintendenza. Non ci siamo mai riusciti, ma non è pensabile che alcuni spazi non siano messi a disposizione per iniziative di ampio respiro. Sul Forum delle Culture, non possiamo restare fuori. Ho scritto anche una lettera a Vecchioni, al Sindaco ed al Presidente Caldoro per diffondere il Forum sul territorio ed ospitare un evento speciale. Rilanciare lo Stadio Collana, oltre la vocazione naturale per lo sport: ricorda che in passato ha ospitato concerti. Può diventare una cittadella dei giovani. Inoltre, il territorio ospita case storiche: si può effettuare un censimento per individuarle e per tentare di creare una “Rete delle case di autore”. Oggi i flussi turistici si muovono in maniera spontanea o per informazioni acquisite in via informale, ma si possono valorizzare i luoghi in modo più strutturato, avendo un patrimonio immenso di beni culturali. Ho apprezzato l'approccio “passo dopo passo” adottato dall'Assessore, e la decisione di valorizzare gli “artisti di strada”.

ASSESSORE DI NOCERA: riguardo al turismo: la zona museale del Vomero è da valorizzare, in collaborazione tra Comune e Municipalità e recuperando il rapporto con la sovrintendenza. I “tavoli” debbono essere seguiti dai fatti concreti. Gli spazi museali, in tutta Europa, ospitano eventi culturali (cita alcuni esempi).

Gli spazi pubblici per sale prova etc. vanno promossi e dichiara la disponibilità dell'Assessorato. Per gli Info-point: accordo con la Camera di Commercio e le Università per aprire 7-12 info-desk per fornire informazioni turistiche, in alcune localizzazioni artistiche. Nascono mettendo a sistema risorse (stagisti) dell'Università, personale comunale e di Napoli Servizi.

Inoltre, non tutte le risorse umane sono valorizzate accuratamente: il personale del Comune presidia le chiese della Curia, ma non è comunicato a sufficienza.

L'iniziativa sulle scale è molto bella: realizzare un progetto per valorizzarle meglio.

Il sito del Comune già ospita un primo tentativo di valorizzare i percorsi turistici esull'affidamento delle chiese all'università, dichiara di avere informazioni diverse. Salone del liceo Sannazzaro. Serve la partecipazione territoriale. Ricorda il bando pubblicato a settembre per Natale e le difficoltà di comunicazione degli eventi promossi dai territori.

Rispetto alla "card", si sta ragionando su una Napoli Card da predisporre per i turisti che arrivano in città e si può senz'altro pensare ad uno strumento più calibrato sul Vomero.

Si sovrappongono diversi livelli di comunicazione e diverse competenze: l'esempio del Museo Madre, che non coinvolge il Comune di Napoli.

Esprime, ancora, alcune valutazioni in merito alla gestione ed, in particolare, al mancato coinvolgimento degli artisti locali.

Rispetto allo stadio Collana si possono senz'altro ospitare altri eventi.

La programmazione delle attività è importante ma, non siamo ancora una città che lavora con tempi "europei". Si deve investire sulle "case d'autore" e si può collaborare.

Sul Forum delle Culture, non è una delega diretta e non ha partecipato ad alcune scelte: ma la scelta del Sindaco di avere una figura super partes nasce dalla volontà di superare alcune tensioni locali.

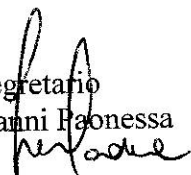
Infine, sulla "memoria": la formazione delle nuove generazioni passa anche per la memoria. La cultura può contribuire ad aggiornare e consentire che si entri nella "pelle" dei nuovi soggetti.

COPPETO: dichiara che insieme al Presidente della Commissione saranno organizzati nuovi momenti di incontro e di approfondimento.

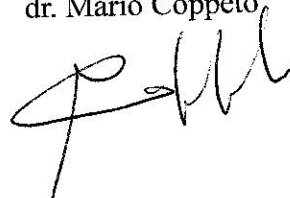
Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, la seduta si conclude alle ore 12.27.

Del che è verbale

Il Segretario
dr. Giovanni Paonessa



Il Presidente
dr. Mario Coppeto



Municipalità 5 Arenella – Vomero

Consiglio del 13 Dicembre 2011

Ore 09.00

Apertura ore 10.20

Sospensione ore

Chiusura ore 12.27

Consiglieri	1° Appello	E	U	E	U	Giustifiche Consiglieri
Coppeto Mario	P					
Borricelli Attilio	A	10.50				
Cafasso Mariarosaria	A	10.50				
Capone Alessandro	P					
D'Avanzo Antonio	P					
De Cristofaro Giuliano	A					Coppeto
De Luca Paolo	P					
De Rosa Gianpaolo	P					
Del Giudice Cinzia	P					
Felaco Luigi	A	10.35				
Fiore Ugo	A					
Fonsmorti Andrea	A	10.45				
Gaudini Marco	P					
Iozzi Antonio	A					Capone
La Palombara Giuseppe	A					
Lastaria Emanuele	P					
Lettieri Umberto	A					D'Avanzo
Marone Giudo	A					
Peluso Mariano	P					
Postiglione Antonio	P		10.30			
Quatrano Daniele	P					
Sasso Giuseppe	P		10.40			
Savastano Iris	P					
Scarfiglieri Salvatore	A					
Scirocco Lorenzo	P					
Simeoli Antonio	P					
Torino Pasquale	A	11.05				
Trani Marco	A	11.14				
Vitale Elia	A					
Vitelli Mariagrazia	P					
Von Arx Enrico	P					

PRESENTI N° 17

SCRUTATORI: PELUSO, SCIROCCO, DE ROSA

A = Assente

P = Presente

Il Segretario Verbalizzante

